

Link originale: <https://www.rainews.it/tgr/marche/video/2023/05/minori-riforma-giustizia-buon-inizio-ma-ancora-tanto-da-lavorare-8d3036c9-41ba-4aa0-9429-739ef21ff85.html>

X MENU

Ancona Ascoli Piceno Fermo Macerata Pesaro

Rai

riforma Cartabia

Home

iforma della giustizia: zio ma ancora tanto da

Ancona

Ascoli Piceno

Fermo

Macerata

Pesaro e Urbino

Tutte le redazioni >

Rubriche Nazionali >

Notiziari nazionali >

Chi siamo

Palinsesto

**'ocati, psicologi e assistenti
io discusso sulle novità.
colto del parere, in caso di
e o divorzio, anche dei minori
ni, o un piano genitoriale**

ella riforma Cartabia. "La riforma Cartabia offre
ori con una legge quadro da attuare poi nella
a c'è ancora tanto da lavorare", commenta Irene
in vigore nella sua prima fase a febbraio, la
istizia prevede importanti novità anche per quanto
riguarda la giustizia minorile"

"Si è pensato, ad esempio, ai figli che rifiutano di incontrare un genitore. C'è, poi, uno specifico focus sulla violenza domestica, anche in sede di consulenza tecnica o di processo civile", sottolinea Daniela Pajardi, docente di Psicologia giuridica all'Università di Urbino. "In generale, lo spirito della riforma è quello di intervenire sulle relazioni familiari in modo molto tempestivo".

Giudici, avvocati, ma anche psicologi e assistenti sociali si sono dati appuntamento a Pesaro per parlare di minori e riforma della giustizia. Le nuove norme prevedono, tra l'altro, l'ascolto del parere anche dei minori di 12 anni, in caso di separazione o divorzio. O un piano genitoriale, con la descrizione delle attività extra scolastiche sul cui mancato rispetto il giudice può intervenire.

In generale, per i minori si prevede proprio la collaborazione di giustizia e professionisti come psicologi e assistenti sociali. "Finalmente non siamo più tenuti a prendere decisioni in modo autocratico. Ci dobbiamo confrontare con altri professionisti e soprattutto con la magistratura", sottolinea Elisabetta Ripari, assistente sociale.

La riforma Cartabia, macchina complessa varata a costo zero, per una completa attuazione delle tante attenzioni ai minori avrebbe necessità di più personale e di una specifica formazione.

"Tanti servizi pubblici lavorano sotto organico, per quanto riguarda assistenti sociali e psicologi. Questo il primo punto: occorrono più risorse per gli psicologi nel servizio pubblico", chiede Ilenia Marinelli, psicologa e psicoterapeuta, referente del gruppo di psicologia giuridica per l'Ordine

Minori e riforma della giustizia: "Buon inizio ma ancora tanto da lavorare"

Minori e riforma della giustizia: "Buon inizio ma ancora tanto da lavorare" Minori e riforma della giustizia: "Buon inizio ma ancora tanto da lavorare"

Giudici, avvocati, psicologi e assistenti sociali hanno discusso sulle novità. Previsti l'ascolto del parere, in caso di separazione o divorzio, anche dei minori di dodici anni, o un piano genitoriale

05/05/2023 di Damiano Fedeli

La tutela dei minori nella riforma Cartabia. "La riforma Cartabia offre dei principi riformatori con una legge quadro da attuare poi nella prassi: è un buon inizio ma c'è ancora tanto da lavorare", commenta Irene Ciani, avvocata. Entrata in vigore nella sua prima fase a febbraio, la riforma Cartabia della giustizia prevede importanti novità anche per quanto riguarda la giustizia minorile"

"Si è pensato, ad esempio, ai figli che rifiutano di incontrare un genitore. C'è, poi, uno specifico focus sulla violenza domestica, anche in sede di consulenza tecnica o di processo civile", sottolinea Daniela Pajardi, docente di Psicologia giuridica all'Università di Urbino. "In generale, lo spirito della riforma è quello di intervenire sulle relazioni familiari in modo molto tempestivo".

Giudici, avvocati, ma anche psicologi e assistenti sociali si sono dati appuntamento a Pesaro per parlare di minori e riforma della giustizia. Le nuove norme prevedono, tra l'altro, l'ascolto del parere anche dei minori di 12 anni, in caso di separazione o divorzio. O un piano genitoriale, con la descrizione delle

attività extra scolastiche sul cui mancato rispetto il giudice può intervenire.

In generale, per i minori si prevede proprio la collaborazione di giustizia e professionisti come psicologi e assistenti sociali. "Finalmente non siamo più tenuti a prendere decisioni in modo autocratico. Ci dobbiamo confrontare con altri professionisti e soprattutto con la magistratura", sottolinea Elisabetta Ripari, assistente sociale.

La riforma Cartabia, macchina complessa varata a costo zero, per una completa attuazione delle tante attenzioni ai minori avrebbe necessità di più personale e di una specifica formazione.

"Tanti servizi pubblici lavorano sotto organico, per quanto riguarda assistenti sociali e psicologi. Questo il primo punto: occorrono più risorse per gli psicologi nel servizio pubblico", chiede Ilenia Marinelli, psicologa e psicoterapeuta, referente del gruppo di psicologia giuridica per l'**Ordine degli psicologi delle Marche**.

"Nelle realtà più locali - conclude Daniela Pajardi - magistrati che si occupavano di altro si trovano a occuparsi di giustizia minorile, settore che richiede un alto livello di specializzazione, che un giudice che non si occupa di minori non ha".

Nel video, il servizio con le interviste a Daniela Pajardi, docente di Psicologia giuridica all'Università di Urbino, a Irene Ciani, avvocata, a **Katia Marilungo**, presidente dell'**Ordine degli psicologi delle Marche**, e a Elisabetta Ripari, dell'Ordine degli assistenti

